



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(ORIGINALE)**

**ISCRITTA AL N. 23 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 24 MARZO 2005.**

**OGGETTO: RICHIESTA DEGLI EREDI BELGIOVINE DI ADEGUAMENTO CANONI
DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A "I.P.S.S.A.R."
PROBLEMATICHE – INCARICO A LEGALE.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **29 marzo 2005** al **13 aprile 2005**.

IL RESPONSABILE

PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
 - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- c)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

PREMESSA NARRATIVA

Con deliberazione n. 34 del 13.02.2003 la Giunta affidò all'Avv. Manuela de Nicolò l'incarico di intraprendere azione nei confronti della Provincia di Bari per il recupero dei canoni di locazione e costo opere eseguite dal Comune di Molfetta per la sistemazione logistica di classi degli istituti scolastici superiori "I.T.I.S.", "I.P.C.", "I.P.S.S.A.R.", non versati dalla Provincia;

L'attività spiegata dal legale incaricato ha consentito al Comune di incamerare la somma di € 192.633,91 pagata dalla Provincia di Bari a titolo di rimborso canoni pregressi anticipati dal Comune di Molfetta nel periodo dal gennaio 2001 al mese di ottobre 2003;

Per i canoni residui, attesa l'inerzia dell'Amministrazione Provinciale, il legale ha attivato azione giudiziaria dinanzi al Tribunale di Bari per il recupero in danno della Provincia;

In data 18.01.2005 prot. n. 1983 è pervenuta nota a firma degli Avv.ti Iannone e Malcangio, in nome e per conto degli eredi Belgiovine, con la quale si chiede al

Comune di Molfetta il pagamento della somma totale di € 133.855,60 a titolo di adeguamento ISTAT dei canoni di locazione dal mese di settembre 1998 al dicembre 2004, con applicazione degli interessi legali, minaccia di immediato rilascio degli immobili, maggior danno e attivazione di azione giudiziaria, relativamente agli immobili di Via P.L. da Palestrina angolo Via Giovinazzo, attualmente adibiti a sede dell'I.P.S.S.A.R.;

Ciò premesso ;

Ritenuto di affidare all'Avv. Manuela de Nicolo l'incarico di esaminare la richiesta degli eredi Belgiovine, alla luce della vicenda processuale in corso con la Provincia e della normativa sulle locazioni in modo da concertare con gli uffici e gli organi politici la risposta più adeguata ai proprietari, estendendo in tal modo l'incarico già affidato con la richiamata delibera n. 34 per evidente connessione d'oggetto;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) per le ragioni in narrativa, di affidare all'Avv. Manuela de Nicolo, con studio in Molfetta, Via V.C. Boccardi n. 1/D, l'incarico di esaminare la richiesta degli eredi Belgiovine indicata in premessa e concertare con gli uffici e gli organi politici la risposta.
- 2) Di dare atto che l'incarico viene affidato con le modalità di cui alla richiamata delibera n. 34, da valere anche per l'attività extragiudiziale.
- 3) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO
